

Mauro Verdimonti
dottore commercialista
revisore enti cooperativi
revisore contabile

Spettabile
COMUNE DI MORARO
ragioneria@com-
moraro.regione.fvg.it

PARERE del Revisore dei Conti del Comune di Moraro per l'approvazione della proposta di deliberazione di Giunta, avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011".

Visionata la bozza di deliberazione giuntale trasmessa il 18/04/2016, a mezzo posta elettronica, avente per oggetto quanto su richiamato.

Appurato che prima della redazione del Rendiconto di gestione ai sensi dell'art. 228, c.3, del TUEL, e dell'art.3, c.4, del D.Lgs. 118/2011, aggiornato con il D.Lgs 126/2014, gli Enti devono riaccertare i residui attivi e passivi, anche per dare attuazione al principio contabile della "competenza finanziaria potenziata", e quindi individuare i crediti di dubbia e difficile esazione, assolutamente inesigibili o insussistenti, i debiti insussistenti e prescritti, e verificare le ragioni del loro mantenimento.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, ai quali non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate o la cui non esigibilità è stata dimostrata;
- 2) eliminazione dei residui attivi e passivi, accertamenti ed impegni di competenza, ai quali non corrispondono obbligazioni esigibili al 31/12/2015, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi;
- 3) determinazione dei Fondi Pluriennali Vincolati al 31/12/2015, da iscrivere in Entrata del Bilancio 2016, distinti per la parte corrente e per la parte in conto capitale, e la relativa destinazione ai capitoli di spesa ai quali sono stati reimputati gli impegni esigibili nell'esercizio;
- 4) riaccertamento e reimpegno di entrate e spese perfezionate al 31/12/2015, da mantenere a residuo.

Constatato che a seguito di tale operazioni il totale dei residui attivi/accertamenti 2015 eliminati e definitivamente cancellati sono pari ad € 17.283,15, ed il totale dei residui passivi/impegni 2015 eliminati definitivamente in quanto insussistenti ad € 12.826,85.

Verificato che a seguito dell'operazione di riaccertamento è necessario definire il Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio di gestione 2015 e quello da iscrivere al Bilancio Provvisorio per l'esercizio 2016, per i rispettivi seguenti importi:

F.P.V. 2015 di parte corrente € 6.960,68.

F.P.V. 2015 di parte capitale € 15.289,04.

F.P.V. 2016 di parte corrente € 18.201,96 (obbligazioni giuridiche 2015 reimputate nel 2016).

F.P.V. 2016 di parte capitale € 165.559,56 (obbligazioni giuridiche 2015 reimputate nel 2016).

Effettuata una globale verifica sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile di quanto sopra, esprimo parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione richiamata in oggetto, sottoposta alla mia attenzione e ciò nel rispetto del disposto di cui all'art. 239, c.1, lett.b) del D.lgs. 267/2000.

Gradisca d'Isonzo, 18 aprile 2016

il Revisore dei Conti
(dott. Verdimenti Mauro)